

GIANFRANCO CURLETTI*

Tre nuove specie di *Agrilus* Curtis, 1825 del Burkina Faso (Coleoptera: Buprestidae)

ABSTRACT - *Three new species of Agrilus Curtis, 1825 (Coleoptera Buprestidae) from Burkina Faso.*

Agrilus (Agrilus) genieri n. sp., *Agrilus (Diplolophotus) steppicus* n. sp., *Agrilus (Robertius) simonellus* n. sp. are described. The aedeagus of *Agrilus (Robertius) drumonti* Curletti & Vayssieres 2007 is illustrated for the first time.

KEY WORDS - Coleoptera, Buprestidae, *Agrilus*, Burkina Faso, new species.

RIASSUNTO - Sono descritte tre nuove specie di *Agrilus* Curtis, 1825 del Burkina Faso: *Agrilus (Agrilus) genieri* n. sp., *Agrilus (Diplolophotus) steppicus* n. sp., *Agrilus (Robertius) simonellus* n. sp. Viene per la prima volta illustrato l'edeago di *Agrilus (Robertius) drumonti* Curletti & Vayssieres 2007.

Nell'ambito di un progetto faunistico rivolto all'inventario della fauna entomologica del Burkina Faso, François Génier (Gatineau, Québec, Canada) ha inviato in studio all'Autore alcuni esemplari appartenenti al genere *Agrilus* Curtis, 1825 (Coleoptera, Buprestidae). L'Agrilofauna del Burkina Faso è assai poco conosciuta e mancano aggiornamenti recenti, se si esclude la descrizione di due specie proposte da Curletti (1997 e 2002): *Agrilus ruficornis* e *Agrilus mirus*. L'elenco completo delle specie rinvenute e/o segnalate per il Paese sarà trattato nell'inventario di cui si è detto, mentre scopo del presente contributo è la descrizione delle specie nuove rinvenute durante il progetto.

* Museo Civico di Storia Naturale, via S. Fr. di Sales 188 - 10022 Carmagnola, Italy

Agrilus (Agrilus) genieri n. sp. (fig. 1)

Materiale esaminato

Holotypus ♂: Burkina Faso, Nahouri, Foret de Nazinga, Kalie Boulou, 275 m. 11°11'29"N - 001°30'26"O, 25.VII.2006, zone soudanienne, savane boisée, piège malaise, F. & S. Génier (CNC : Canadian National Collection, Ottawa) BF01250. Paratypi : 2 ♂ e 4 ♀, idem, 1 ex. 27.VII.2006 (MCCI: Museo Civico di Storia Naturale, Carmagnola e CNC).

Descrizione dell'olotipo

Lungh. mm 6.9. Dorso interamente bronzato, parte ventrale bronzo scura, fronte verde. Pubescenza di colore giallo pallido. Vertice in visione dorsale con profilo arrotondato, lievemente solcato, largo circa quanto 1/3 del margine anteriore del pronoto. Fronte glabra, brillante, separata dal clipeo da una carena trasversale. Antenne dentate a partire dall'articolo 4; antennumeri 4-9 con lobo acuto, 10 -11 arrotondato. Pronoto più largo nella parte medio-anteriore, regolarmente arcuato, ma sinuato prima della base e formante angoli posteriori acuti. Disco depresso ai lati, appena percettibilmente solcato in senso longitudinale nella parte mediana. Pubescenza più densa al centro e negli angoli anteriori. Carinule preomerale non intere, non confluenti nel margine laterale, regolarmente arcuate, lunghe poco meno di 1/3 del pronoto. Carene marginale e submarginale divergenti in avanti, ma divise fin dall'origine basale. Scutello fortemente carenato trasversalmente. Elitre con apici arrotondati e microdenticolati. Superficie totalmente pubescente, ma con una fascia peri-



Fig. 1 - *Agrilus (Agrilus) genieri* n. sp., olotipo.

suturale più densa, posta in una lieve depressione. Laterotergiti con pubescenza spessa e regolare. Parti ventrali con macchie di pubescenza appena più concentrata sui lati degli sterni addominali, sui metaepisterni e sulle metacoxe. Apice dell'ultimo sternite visibile regolarmente arrotondato. Sclerite sottogolare regolarmente arrotondato, placca prosternale con margini laterali paralleli. Unghie anteriori interne bifide, esterne dentate; unghie mediane e posteriori dentate. Metatarsomero basale lungo poco più della somma dei due seguenti. Edeago allungato e sottile, poco chitinizzato; apice del lobo mediano arrotondato, parameri fortemente sinuati a metà lunghezza, (fig. 2).

Descrizione dei paratipi

Lungh. da mm 6,9 a mm 7,5.

Etimologia

La specie è dedicata al raccoglitore, François Génier.

Note di comparazione

A. genieri n. sp. è simile a *A. allardi* Curletti, 1997, specie descritta del Katanga e presente anche in Tanzania dove è stata ottenuta per allevamento da *Comtbretum* sp. (Dutto leg.). Quest'ultima specie si differenzia per la pubescenza elitrale presente solo lungo la sutura, almeno nella parte medio-anteriore, per la fronte più ampia con scultura più marcata, per il vertice largo la metà circa del margine anteriore del pronoto. Nel maschio le unghie anteriori sono bifide, l'edeago più breve, spesso, fusiforme, non sinuato a metà lunghezza.



Fig. 2 - *Agrilus (Agrilus) genieri* n. sp., edeago in visione dorsale, mm 2,4.

Agrilus (Diplolophotus) steppicus n. sp. (fig. 3)

Materiale esaminato

Holotypus ♂: Burkina Faso: Loroum, Toulfé, 300 m, 13°53'43"N - 001°52'25"O, 15.VII.2006, zone sahélienne, steppe arborée, piège lumineux, F. & S. Génier legg. 012247 (MCCI).

Descrizione dell'olotipo

Lungh. mm 6,7. Forma tozza e breve. Colore bronzato scuro, poco brillante. Vertice stretto, poco più di $\frac{1}{4}$ della larghezza del margine anteriore del pronoto, con due carene arrotondate poco salienti lungo la linea periculare interna. Occhi poco allungati verso la parte inferiore del capo, con guancia più lunga del diametro minore dell'occhio. Margine interno degli occhi e guance rivestite di pubescenza spessa e squamosa, ricoprente i tegumenti, di colore rosso mattone. In visione laterale, la forma e la pubescenza del capo ricorda quelle di *A. (Diplolophotus) galiberti* Obenberger, 1931 della Tanzania. Pronoto con larghezza massima nella parte anteriore regolarmente ristretto verso la base, con angoli posteriori ottusi. Disco pubescente sui lati e nella parte mediana: la pubescenza laterale è rossa come quella delle guance, mentre la linea centrale è di colore giallo pallido. Scultura composta da strie subtrasversali poco profonde. Carinule preomerale regolarmente curvate, intere, congiunte al margine laterale circa alla metà della lunghezza del pronoto. Carene marginali ravvicinate, subparallele. Eltre con apici arrotondati e microdenticolati. Pubescenza discale di colore giallo ocra presente nel callo omerale e ai $\frac{3}{4}$ distali, dove forma un disegno romboidale. Lato ventrale con pubescenza diffusa di colore giallo pallido, ma con macchie più concentrate e di colore rosso sui lati degli ultimi due ventriti, sui metaepi-



Fig. 3 - *Agrilus (Diplolophotus) steppicus* n. sp., olotipo.

sterni e sulle metacoxe. Laterotergiti con pubescenza uniforme dello stesso colore delle macchie ventrali. Zampe con metatarso allungato, appena più breve della metatibia. Formula metatarsale 1=2+3+4. Unghie anteriori con il dente interno lungo quasi quanto quello esterno, mediane con il dente interno più breve delle anteriori, posteriori appena mucronate. Edeago come da fig. 4.

Etimologia

Dall'habitat dove è stata trovata la specie.

Note di comparazione

La scultura dei tegumenti, la forma del pronoto, la pubescenza elitrale di *A. steppicus* n. sp. ricordano quelle di *A. (Paralophotus) rubescens* Curletti, 1999 descritto del Senegal, ma presente anche in Burkina Faso, con cui condivide località, habitat e stagione (Génier leg.). Le principali differenze morfologiche sono elencate qui di seguito:

<i>Agrilus steppicus</i> n. sp.	<i>Agrilus rubescens</i> Curletti
- dimensioni maggiori: mm 6,7	- dimensioni minori: 4,5 mm
- pubescenza frontale rossa maggiormente condensata lungo la linea oculare	- pubescenza frontale giallo dorata uniformemente distribuita
- carene marginali del pronoto subparallele	- carene marginali del pronoto maggiormente divergenti in avanti
- ♂ con metatarsomero basale lungo quanto la somma dei tre seguenti	- ♂ con metatarsomero basale nettamente più breve, lungo quanto la somma dei due seguenti
- edeago con lobo mediano subarrotondato, parameri più dilatati anteriormente	- edeago con lobo mediano appuntito, parameri subparalleli

Il già citato *A. galiberti* differisce principalmente per la pubescenza delle guance di colore rosso vivo, per quella frontale distribuita uniformemente, per la mancanza di macchie pubescenti sui ventriti apicali, per la pubescenza elitrale uniforme, per l'edeago più parallelo.

Fig. 4 - *Agrilus (Diplolophotus) steppicus* n. sp., edeago in visione dorsale, mm 1,4.



Agrilus (Robertius) simonellus n. sp. (fig. 5)

Materiale esaminato

Holotypus ♂: Burkina Faso, foret de Boulon, 270 m, 10°16'272N - 004°27'15"O, 6.VII.2006, zone sahélienne, steppe arborée, piège lumineux, F. & S. Génier legg. (MCCI).

Descrizione dell'olotipo

Lungh. mm 6,8. Colore bronzato uniforme, rivestito di pubescenza grigia uniformemente distribuita. Vertice ampio, largo più di $\frac{3}{4}$ del margine anteriore del pronoto, con profilo arrotondato in visione dorsale, appena percettibilmente solcato longitudinalmente. Fronte ampia, glabra, concolora, separata dal clipeo da una sottile carena curva. Pronoto di aspetto rettangolare, con margine anteriore largo quanto la base, con margini laterali subparalleli e angoli basali retti. Disco con un vago rilievo trasversale a



forma di V aperta, che segna quattro depressioni: una per ogni lato, una nella parte anteriore posteriormente al vertice e una alla base, più ampia, congiunta alle laterali. Scultura composta da rughe trasversali poco marcate. Carinula preomerale assente. Carene marginali divise fin dalla base, maggiormente distanziate a metà lunghezza. Scutello carenato. Elitre con apici arrotondati e microdenticolati. Laterotergiti, mesoepimeri, mesoepisterni, metepisterni e metacoxe con pubescenza più densa di quella elitratale e ventrale. Sclerite sottogolare con margine anteriore regolarmente arrotondato. Zampe con tutte le unghie bifide. Metatarso lungo quasi quanto la metatibia, con l'articolo basale lungo quanto la somma dei tre seguenti. Edeago poco chitinizzato, diafano, con profilo fusiforme. Lobo mediano acuminato all'apice (fig. 6).

Fig. 5 - *Agrilus (Robertius) simonellus* n. sp., olotipo.

Etimologia

Dal nome proprio di uno dei raccoglitori, Simon Génier.

Note di comparazione

Nell'ambito del subgen. *Robertius* e tra le specie con dimensioni simili, prive di carinule omerali, colorazione bronzata e pubescenza elitrale uniformemente distribuita, il solo *A. drumonti* Curletti & Vayssières, 2007 del Benin si avvicina a *A. simonellus* n. sp. La nuova specie differisce per il capo più arrotondato, gli occhi più arretrati, i metatarsomeri lunghi quasi quanto la metatibia, la netta differenza dell'apparato genitale, che nella specie del Benin presenta una diversa conformazione (fig. 7). *Agr. drumonti* fu descritto su esemplari di sesso femminile (Curletti & Vayssières, 2007): ulteriori ricerche hanno permesso di reperire il maschio il cui apparato genitale viene qui illustrato per la prima volta.



Fig. 6 - *Agrilus (Robertius) simonellus* n. sp., edeago in visione dorsale, mm 2,4.



Fig. 7 - *Agrilus (Robertius) drumonti*, edeago in visione dorsale, mm 1,8.

RINGRAZIAMENTI

Sono grato a François Génier per la fiducia accordatami nello studio del materiale raccolto e per aver donato al museo di Carmagnola parte del materiale descritto. Un ringraziamento particolare al referee per l'attenzione con cui ha curato il manoscritto.

BIBLIOGRAFIA

- CURLETTI G., 1997 – Nuove specie di *Agrilus* africani. Bollettino della Società entomologica italiana, Genova, 128 (3): 213-222.
- CURLETTI G., 2002 – New African Agrilini species belonging to the genera *Agrilus* and *Bellamyus*. Elytron, 15: 4-20.
- CURLETTI G., VAYSSIERES J.F., 2007 – Note sugli *Agrilus* Curtis, 1825 del Benin. Lambillionea, CVII, I: 203-213.